



Delibera della Giunta Regionale n. 116 del 22/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 2 - UOD Ufficio contabile, bilancio, spesa accordo con la DG risorse finanziari

Oggetto dell'Atto:

PRESA D'ATTO DELLE DELIBERAZIONI N. 1 DEL 23/12/2014 E N. 2 DEL 04/02/2015 DEL COMMISSARIO AD ACTA NOMINATO CON DECRETO PROT. N. 40384424 DEL 17/07/2014 DEL PROCURATORE REGIONALE PRESSO LA SEZIONE GIURISDIZIONALE DELLA CORTE DEI CONTI. APPROVAZIONE DISEGNO DI LEGGE PER IL RICONOSCIMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

- a) che, con ricorso per decreto ingiuntivo depositato dinanzi al Tribunale di Napoli, la G.M.S. s.n.c. di Giovanni Sasso & C. chiedeva l'emissione di ingiunzione di pagamento della somma di € 418.827,34 nei confronti della Regione Campania per conto della quale aveva effettuato nell'anno 2010 alcuni lavori di somma urgenza per i quali emetteva le relative fatture;
- b) che, con decreto ingiuntivo n. 816/2012, divenuto esecutivo, il Tribunale di Napoli, in persona del Giudice dott.ssa Arienzo, ingiungeva alla Regione Campania di *"pagare in favore della ricorrente per i titoli di cui al ricorso, la somma di € 418.827,34 oltre interessi moratori ex D.M. 145/2000 dalle scadenze fino all'effettivo soddisfo, nonché di pagare le spese e le competenze legali del presente procedimento che liquida in complessive € 2.354,00, di cui € 528,00 per spese, € 636,00 per diritti ed € 1.190,00 per onorari oltre rimborso spese generali, IVA e CPA come per legge, con attribuzione in favore degli avv.ti Alessandro Cantelmo e Massimiliano Petagna, dichiaratisene anticipatari"*;
- c) che, con ricorso al TAR della Campania la G.M.S. s.n.c. di Giovanni Sasso & C. chiedeva che *"la Regione Campania sia dichiarata obbligata ad ottemperare al d. ing. n. 816/2012, chiedeva altresì la nomina di un commissario ad acta che provveda al pagamento del dovuto in caso di ulteriore inadempimento della Regione ..."*;
- d) che, con sentenza n. 1686/2014, il TAR Campania, Sez. IV, accoglieva il ricorso predetto e condannava, altresì, la Regione Campania al pagamento delle spese di giudizio in favore dei ricorrenti pari ad € 1.500,00, oltre IVA e CPA come per legge, oltre a contributo unificato, nonché al pagamento del compenso dovuto al nominato Commissario *ad acta*, pari ad € 1.000,00;
- e) che, con decreto prot. n. 40384424 del 17.07.2014 del Procuratore regionale presso la Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti per la Campania ed autorizzato con nota prot. 12859 del 01.09.2014 del Segretario Generale della Corte dei Conti, veniva nominato il dott. Onofrio Coppola quale Commissario *ad acta*;
- f) che, con deliberazione n. 1 del 23/12/2014 integrata con deliberazione n. 2 del 04/02/2015, il Commissario *ad acta*, dott. Onofrio Coppola, nominato con decreto prot. n. 40384424 del 17/07/2014 del Procuratore Regionale presso la Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti, tra l'altro, ha determinato, in ottemperanza alla sentenza n. 1686/2014 del TAR Campania – IV Sezione, il debito fuori bilancio di cui al Decreto Ingiuntivo n. 816/2012 in: € 449.254,33 nei confronti della società G.M.S. s.n.c. di Giovanni Sasso, € 36.447,36 in favore della società Fabbrica Italiana Pompe s.r.l., € 1.000,00 in favore del Commissario *ad acta*, oltre IRAP per € 85,00, ed € 5.749,34 per il pagamento in favore dello studio legale Cantelmo & Petagna, disponendo, contestualmente, le necessarie variazioni al bilancio gestionale;
- g) che, con nota prot. n. 526/P del 25/05/2015, il Consiglio Regionale della Campania ha restituito la delibera n. 1 del 23/12/2014 del Commissario *ad acta*, dott. Onofrio Coppola, a seguito della modifica dell'articolo 73 del Decreto Legislativo 23/06/2011, n. 118, da parte del Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126
- h) che a seguito della sopra richiamata missiva del Consiglio Regionale della Campania, con nota prot. reg. n. 0563488 del 12/08/2015, il vicario del Segretario di Giunta ha invitato le strutture regionali interessate, la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema e la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, a prendere atto del contenuto del richiamato provvedimento commissariale e ad adottare gli adempimenti conseguenti, in conformità alla normativa vigente e secondo le disposizioni definite dal Direttore Generale per le Risorse Finanziarie con nota prot. reg. n. 278784 del 22/04/2015;
- i) che, con D.G.R. n. 421 del 16/09/2015, si è preso atto della cessazione della Struttura di Missione "Programmazione e Gestione delle Risorse Idriche" istituita in attuazione dell'art.1 comma 92 e ss. della L.R. n. 16/2014;

CONSIDERATO:

- a) che, con Decreto Legislativo 23/06/2011, n. 118, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, sono state dettate le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- b) che la lettera a), del comma 1, dell'art. 73, del succitato decreto legislativo stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce, con Legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;
- c) che il comma 4, dell'art. 73, del D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 dispone: *“al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta”*;
- d) che, con circolare prot. reg. n. 0278474 del 22/04/2015, la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ha fornito, alle strutture regionali, indicazioni in merito alle procedure da osservare per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, alla luce delle disposizioni di cui all'art. 73 del D.Lgs. 23/06/2011 n. 118, allegando, tra gli altri, il format del disegno di Legge Regionale da proporre al Consiglio Regionale per il riconoscimento dei debiti derivanti da sentenze esecutive;
- e) che, con nota prot. reg. n. 0011435/UDCP/GAB/UL del 13/07/2015, il Capo Ufficio Legislativo del Presidente ha espresso un parere-quadro favorevole all'ulteriore corso dei provvedimenti legislativi di riconoscimento del debito derivanti da sentenze esecutive, previa esatta individuazione, in apposita tabella da allegare al disegno di legge regionale, dei titoli del debito, dei beneficiari, della complessiva somma da pagare e della sua imputazione nonché previo adeguamento dello schema del disegno di legge regionale definito dagli uffici finanziari regionali;

RITENUTO:

- a) di dover prendere atto delle deliberazioni n. 1 del 23/12/2014 e n. 2 del 04/02/2015 del commissario ad acta, dott. Onofrio Coppola, nominato con decreto prot. n. 40384424 del 17/07/2014 del Procuratore Regionale presso la Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- b) di dover approvare l'allegato Disegno di Legge Regionale (DDL), *“Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126 del decreto”* che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- c) di dover allegare la scheda di rilevazione di partita debitoria che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 23/06/2011 n. 118;
- il Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126;
- la deliberazione n. 1 del 23/12/2014 del commissario ad acta;
- la deliberazione n. 2 del 23/12/2015 del commissario ad acta;

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che si intendono qui riportati integralmente:

1. di prendere atto delle deliberazioni n. 1 del 23/12/2014 e n. 2 del 04/02/2015 del commissario ad acta, dott. Onofrio Coppola, nominato con decreto prot. n. 40384424 del 17/07/2014 del Procuratore Regionale presso la Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegati A e B);
2. di approvare l'allegato Disegno di Legge Regionale (DDL), *“Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come*

modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126 del decreto" che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegato C);

3. di allegare la scheda di rilevazione di partita debitoria che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (allegato D);
4. di trasmettere copia della presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza, al Consiglio Regionale, al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali (55.00.00.00), al Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali (52.00.00.00), alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55.13.00.00), alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema (52.05.00.00), all'Avvocatura regionale (60.01.00.00), alla Sezione Giurisdizionale competente della Corte dei Conti ed all'U.D.C.P.-Ufficio XIII Affari Generali, Servizi di supporto e BURC per la relativa pubblicazione.